

## FRANCESCO MALAVOLTA

È un fotogiornalista iscritto all'Ordine dei giornalisti della Calabria, impegnato da vent'anni nella documentazione dei flussi migratori che interessano il nostro continente. Le foto esposte rappresentano una sintesi degli ultimi 10 anni di lavoro che sono stati segnati da un'intensificarsi senza precedenti delle migrazioni stesse. Un lavoro svolto in un contesto spazio-temporale in costante mutamento che lo ha portato a viaggiare dallo Stretto di Gibilterra al Mar Mediterraneo, a Lampedusa, dalla Grecia e le sue isole alla Turchia fino alla cosiddetta "rotta balcanica". Collabora da sette anni con l'Unione Europea, agenzie di stampa internazionali come Associated Press, nonché organizzazioni internazionali quali UNHCR e OIM, MOAS.



Al centro del suo lavoro ci sono quei popoli in movimento che segue a partire dall'esodo degli Albanesi in fuga durante gli anni '90 testimoniando così quello che va considerato un tratto peculiare della natura umana: la migrazione, il movimento, lo spostamento. L'umanità infatti è da sempre in movimento e questo movimento assume tratti tanto più drammatici quanto più si cerca di ostacolarlo, ripiegando su paure e posizioni illogiche e anacronistiche.

**Francesco Malavolta** reca testimonianza non solo delle migrazioni in sé, ma anche del loro evolversi, con una peculiare attenzione verso i loro protagonisti. Ogni scatto, un racconto. Ogni racconto, una storia. Ogni storia, un tentativo di salvare la singolarità della vita ritratta, sfuggendo alla logica spersonalizzante che presenta le migrazioni come "fenomeni idraulici" e anonimi. Le sue foto testimoniano inoltre la tenace determinazione di questi viaggiatori per necessità, che abbandonano la propria vita e il proprio paese nella speranza di salvarsi e costruire una vita più degna. Nei suoi scatti troviamo quindi una umanità dolente che continua a lottare senza soccombere alle ingiuste umiliazioni cui viene esposta, un'umanità caparbia che un passo alla volta guadagna centimetri di libertà.



"SOCIETÀ DI SAN VINCENZO DE PAOLI - CONSIGLIO CENTRALE DI NAPOLI"

# SCATTI DI UMANITÀ

Mostra fotografica di storie di ordinaria disperazione colte con l'obiettivo di

## Francesco Malavolta

da Giovedì 5 a Domenica 8 Dicembre 2019

c/o  Centro di Cultura Via Santa Chiara, 10, Napoli NA



IN COLLABORAZIONE CON:



IL CANTO DI VIRGILIO



“Vivendo in mezzo ai migranti si crea un **rapporto umano** che è quasi una simbiosi: tu hai la necessità di ascoltare le loro storie per dare un senso alle tue fotografie e loro hanno bisogno di raccontartele, affinché si sappia perché stanno fuggendo dai loro Paesi d’origine”.

“Il tempo di scattare una foto e lei mi porse la copertina. Avvolto vi trovai un neonato di cinque giorni. Con quel fagotto tra le mai non potevo usare la macchina fotografica, ma andava bene così. **Stavo vivendo** un’esperienza unica...”.

“Al dolore **non ti abitui mai**. Il mirino di una macchina fotografica in qualche modo crea un distacco dalla situazione che si va a ritrarre, ma **non rallenta** i battiti del tuo cuore”.

“Anche se stai dietro l’obiettivo della macchina fotografica tu partecipi ugualmente all’evento e sei ben consapevole di non trovarti dentro ad un film, ma in una situazione reale in cui bambini, donne e uomini **rischiano la vita**”.

